

Barachini: pronti a un confronto ampio sulla riforma dell'editoria

## La Fieg: servono misure urgenti per l'informazione di qualità

**ROMA** «Soddisfazione» e «giudizio positivo». Ma anche «misure urgenti» e «tempi rapidi». Il mondo dell'editoria apprezza e plaude l'impegno della maggioranza di far partire al più presto in Parlamento il percorso per una nuova legge di riforma del sistema dell'informazione annunciata martedì per «fermare il saccheggio digitale» e «tutelare il diritto d'autore». Ieri, la riunione del Consiglio generale della

**Federazione nazionale della stampa (Fnsi)**: «Accogliamo l'istanza della Fnsi e le numerose richieste di un confronto ampio sulla nuova riforma di sistema del settore». La nuova legge annunciata dal governo dovrebbe inserirsi nel quadro del regolamento europeo dell'European media freedom act (Emfa) che entrerà in vigore nell'agosto 2025.

**C. Vol.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Federazione italiana editori giornali (Fieg)** ha ribadito che «l'aggravarsi dello stato di crisi dell'informazione quotidiana e periodica esige misure urgenti per consentire alle imprese di superare le attuali difficoltà e ai cittadini di accedere a una informazione di qualità e quantità». Il Consiglio ha perciò chiesto un confronto con il governo per proporre interventi già nella prossima legge di Bilancio. Sono necessari, viene spiegato

dalla **Fieg** in una nota, «interventi di sostegno» di imprese editrici e agenzie di **stampa**, il «rifiinanziamento degli strumenti per favorire assunzioni e ricambio generazionale», misure per la filiera di distribuzione e vendita della **stampa** e il «ripristino degli obblighi di pubblicazione sui quotidiani dei bandi degli appalti». Risponde indirettamente il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'informazione e

all'editoria Alberto Barachini che fa sapere come il Dipartimento per l'informazione e l'editoria da settimane abbia avviato incontri e confronti «con tutta la filiera editoriale e le rappresentazione sindacali» e assicura che «a breve» ci sarà «un'iniziativa specifica in costante dialogo con il Parlamento». Barachini accoglie quindi l'invito ad aprire un tavolo permanente sull'informazione in tutti i suoi risvolti arrivato dalla



### Editoria

Alberto Barachini, sottosegretario con delega all'informazione



### Federazione

Andrea Riffeser Monti, presidente Fieg (Federazione editori giornali)